

Rassegna stampa

"Le mie pagine di Autori"

il lato oscuro dell'editoria nel nuovo libro di Janette Lart

18 febbraio 2025

“Le mie pagine di Autori”, il lato oscuro dell’editoria nel nuovo libro di Janette Lart

loftcultura.it/2025/02/21/libri/le-mie-pagine-di-autori-il-lato-oscuro-delleditoria-nel-nuovo-libro-di-janette-lart/

21 febbraio 2025



Un’antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L’ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta “Le mie pagine di Autori” pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell’editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.

Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è associato a un colore, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori. Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; di diritti d’autore trattenuti con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi – civetta che si concludono con la proposta d’acquisto delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro.

Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l’esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo “pubblicabile”; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a vendersi e a remunerare il lavoro del suo autore.

Il libro “Le mie pagine di Autori” si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «indagare con uno sguardo diverso il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un’opera d’arte, per supportare e incoraggiare la creatività e il lavoro degli artisti». E ribadito nella nota finale, dove l’autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l’arte è umile, paziente e persistente».

Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

“Le mie pagine di Autori”, il lato oscuro dell’editoria nel nuovo libro di Janette Lart

▽/N [livenet.it/cultura/le-mie-pagine-di-autori-il-lato-oscuro-delleditoria-nel-nuovo-libro-di-janette-lart/](https://www.livenet.it/cultura/le-mie-pagine-di-autori-il-lato-oscuro-delleditoria-nel-nuovo-libro-di-janette-lart/)

Comunicato Stampa

18 Febbraio 2025

LE MIE PAGINE DI AUTORI



JANETTE LART

Un’antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L’ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta “Le mie pagine di Autori” pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell’editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.

Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è associato a un colore, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori. Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; di diritti d’autore trattenuti con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi – civetta che si concludono con la proposta d’acquisto delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro.



Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l’esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo “pubblicabile”; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a venderci e a remunerare il lavoro del suo autore.

Il libro “Le mie pagine di Autori” si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «indagare con uno sguardo diverso il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un’opera d’arte, per supportare e incoraggiare la

creatività e il lavoro degli artisti». E ribadito nella nota finale, dove l'autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l'arte è umile, paziente e persistente».



Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

Info e contatti

<https://www.janettelart.eu/>

“Le mie pagine di autori”, il lato oscuro dell’editoria nel nuovo libro di Janette Lart

BS blogsicilia.it/comunicati-stampa/le-mie-pagine-di-autori-il-lato-oscuro-delleditoria-nel-nuovo-libro-di-janette-lart/1107675/

Press Service

21 febbraio 2025



Un’antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L’ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta “Le mie pagine di Autori” pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell’editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.

Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è associato a un colore, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori. Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; di diritti d’autore trattenuti con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi – civetta che si concludono con la proposta d’acquisto delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro.

Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l’esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo “pubblicabile”; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a vendersi e a remunerare il lavoro del suo autore.

Il libro “Le mie pagine di Autori” si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «indagare con uno sguardo diverso il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un’opera d’arte, per supportare e incoraggiare la creatività e il lavoro degli artisti». E ribadito nella nota finale, dove l’autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l’arte è umile, paziente e persistente».


Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

Info e contatti

<https://www.janettelart.eu>

Vivi il giornale, confrontati e comunica
con la redazione e con gli altri utenti

"Le mie pagine di Autori", il lato oscuro dell'editoria nel nuovo libro di Janette Lart

 [informazione.it/c/D4B40F50-188D-4C79-989F-00969D5AB039/Le-mie-pagine-di-Autori-il-lato-oscuro-dell-editoria-nel-nuovo-libro-di-Janette-Lart](https://www.informazione.it/c/D4B40F50-188D-4C79-989F-00969D5AB039/Le-mie-pagine-di-Autori-il-lato-oscuro-dell-editoria-nel-nuovo-libro-di-Janette-Lart)

20 febbraio 2025

Il libro si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria.

Catania, 20/02/2025 ([informazione.it](https://www.informazione.it) - comunicati stampa - arte e cultura)

Un'antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L'ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta "Le mie pagine di Autori" pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell'editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.

Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è associato a un colore, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori. Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; di diritti d'autore trattenuti con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi - civetta che si concludono con la proposta d'acquisto delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro.

Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l'esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo "pubblicabile"; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a vendersi e a remunerare il lavoro del suo autore.

Il libro "Le mie pagine di Autori" si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «indagare con uno sguardo diverso il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un'opera d'arte, per supportare e incoraggiare la creatività e il lavoro degli artisti». E ribadito nella nota finale, dove l'autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l'arte è umile, paziente e persistente».



Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

Info e contatti

<https://www.janettelart.eu/>

“Le mie pagine di Autori”, il lato oscuro dell’editoria nel nuovo libro di Janette Lart

lavoicedellisola.it/2025/02/le-mie-pagine-di-autori-il-lato-oscuro-delleditoria-nel-nuovo-libro-di-janette-lart/

Redazione

18 Febbraio 2025



Un’antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L’ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta “Le mie pagine di Autori” pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell’editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.

Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è associato a un colore, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori. Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; di diritti d’autore trattenuti con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi – civetta che si concludono con la proposta d’acquisto delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro.

Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l'esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo "pubblicabile"; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a vendersi e a remunerare il lavoro del suo autore.

Il libro "Le mie pagine di Autori" si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «indagare con uno sguardo diverso il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un'opera d'arte, per supportare e incoraggiare la creatività e il lavoro degli artisti». E ribadito nella nota finale, dove l'autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l'arte è umile, paziente e persistente».

Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

“Le mie pagine di Autori”, il lato oscuro dell’editoria nel nuovo libro di Janette Lart

M mediterraneanews.org/2025/02/18/le-mie-pagine-di-autori-il-lato-oscuro-delleditoria-nel-nuovo-libro-di-janette-lart/

18 febbraio 2025

PAGINE DI AUTORI



Un’antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L’ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta “Le mie pagine di Autori” pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell’editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.

Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è associato a un colore, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori. Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; di diritti d’autore trattenuti con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi – civetta che si concludono con

la proposta d'acquisto delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro.

Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l'esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo "pubblicabile"; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a vendersi e a remunerare il lavoro del suo autore.

Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

Tag

[janette lart libro](#)

“Le mie pagine di Autori”, il lato oscuro dell’editoria nel nuovo libro di Janette Lart

zarabaza.it/2025/02/20/le-mie-pagine-di-autori-il-lato-oscuro-delleditoria-nel-nuovo-libro-di-janette-lart/

Giovanni Criscione

20 febbraio 2025



Un’antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L’ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta “Le mie pagine di Autori” pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell’editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.

Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è associato a un colore, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori. Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; di diritti d’autore trattenuti con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi – civetta che si concludono con la proposta d’acquisto delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro. Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l’esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo “pubblicabile”; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a vendersi e a remunerare il lavoro del suo autore.

Il libro “Le mie pagine di Autori” si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «indagare con uno sguardo diverso il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un’opera d’arte, per supportare e incoraggiare la creatività e il lavoro degli artisti». E

ribadito nella nota finale, dove l'autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l'arte è umile, paziente e persistente».

Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

Info e contatti

<https://www.janettelart.eu/>

“Le mie pagine di Autori”, il lato oscuro dell’editoria nel nuovo libro di Janette Lart

 clessidra2021.it/2025/02/18/le-mie-pagine-di-autori-il-lato-oscuro-delleditoria-nel-nuovo-libro-di-janette-lart/

18 febbraio 2025



Nuovo quotidiano d'opinione e cultura



- 18 Febbraio 2025
-

LIBRI

-  COMUNICATO STAMPA

Un’antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L’ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta “Le mie pagine di Autori” pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo

percorso a ostacoli nel variegato mondo dell'editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.

Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è associato a un colore, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori. Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; di diritti d'autore trattenuti con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi – civetta che si concludono con la proposta d'acquisto delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro.

Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l'esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo "pubblicabile"; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a vendersi e a remunerare il lavoro del suo autore.

Il libro "Le mie pagine di Autori" si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «indagare con uno sguardo diverso il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un'opera d'arte, per supportare e incoraggiare la creatività e il lavoro degli artisti». E ribadito nella nota finale, dove l'autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l'arte è umile, paziente e persistente».

Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

“Le mie pagine di Autori”, il lato oscuro dell’editoria nel nuovo libro di Janette Lart

 comunicati-stampa.com/libri-2/le-mie-pagine-di-autori-il-lato-oscuro-delleditoria-nel-nuovo-libro-di-janette-lart-163485/

Inpress

20 Febbraio 2025



Un’antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L’ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta “Le mie pagine di Autori” pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell’editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.

Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è associato a un colore, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori. Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; di diritti d’autore trattenuti con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi – civetta che si concludono con la proposta d’acquisto delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro.

Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l’esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo “pubblicabile”; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante

esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a vendersi e a remunerare il lavoro del suo autore.


Il libro "Le mie pagine di Autori" si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «indagare con uno sguardo diverso il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un'opera d'arte, per supportare e incoraggiare la creatività e il lavoro degli artisti». E ribadito nella nota finale, dove l'autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l'arte è umile, paziente e persistente».

Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

Info e contatti

<https://www.janettelart.eu/>

Catania. “Le mie pagine di Autori”, il lato oscuro dell’editoria nel nuovo libro di Janette Lart

 laprimapagina.it/2025/02/20/catania-le-mie-pagine-di-autori-il-lato-oscuro-delleditoria-nel-nuovo-libro-di-janette-lart/

INPress

Febbraio 20, 2025



Un’antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L’ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta “Le mie pagine di Autori” pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell’editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.

Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è associato a un colore, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori. Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; di diritti d’autore trattenuti con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi – civetta che si concludono con la proposta d’acquisto delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro. Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l’esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo “pubblicabile”; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a venderci e a remunerare il lavoro del suo autore.

Il libro “Le mie pagine di Autori” si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «indagare con uno sguardo diverso il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un’opera d’arte, per supportare e incoraggiare la creatività e il lavoro degli artisti». E

ribadito nella nota finale, dove l'autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l'arte è umile, paziente e persistente».



Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

Janette Lart, nel nuovo libro "Le mie pagine di Autori" il lato oscuro dell'editoria

fattitaliani.it/2025/02/janette-lart-nel-nuovo-libro-le-mie.html



Un'antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L'ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta "Le mie pagine di Autori" pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell'editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.

Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è associato a un colore, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori. Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; di diritti d'autore trattenuti con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi - civetta che si concludono con la proposta d'acquisto delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro.

Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l'esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo "pubblicabile"; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre,

brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a vendersi e a remunerare il lavoro del suo autore.

Il libro "Le mie pagine di Autori" si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «indagare con uno sguardo diverso il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un'opera d'arte, per supportare e incoraggiare la creatività e il lavoro degli artisti». E ribadito nella nota finale, dove l'autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l'arte è umile, paziente e persistente».

Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

Info e contatti

<https://www.janettelart.eu/>

Messina Denaro impone nuova sfida: contrastare i mafiosi anche da morti

parcodeinebrodi.blogspot.com/2025/02/il-lato-oscuro-delleditoria-nel-nuovo.html

Il lato oscuro dell'editoria nel nuovo libro di Janette Lart



"Le mie pagine di Autori", il lato oscuro dell'editoria nel nuovo libro di Janette Lart. Un'antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro.

Catania, 18/02/2025 - L'ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta "Le mie pagine di Autori" pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell'editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema. Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è associato a un colore, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori.

Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; di diritti d'autore trattenuti con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi - civetta che si concludono con la proposta d'acquisto delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro.

Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l'esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo "pubblicabile"; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a vendersi e a remunerare il lavoro del suo autore.

Il libro "Le mie pagine di Autori" si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «indagare con uno sguardo diverso il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un'opera d'arte, per supportare e incoraggiare la creatività e il lavoro degli artisti». E ribadito nella nota finale, dove l'autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l'arte è umile, paziente e persistente».

Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

“Le mie pagine di Autori”, il lato oscuro dell’editoria nel nuovo libro di Janette Lart

 politicamentecorretto.com/2025/02/18/le-mie-pagine-di-autori-il-lato-oscuro-delleditoria-nel-nuovo-libro-di-janette-lart/

Febbraio 18, 2025



“Le mie pagine di Autori”, il lato oscuro dell’editoria nel nuovo libro di Janette Lart

Un’antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L’ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta “Le mie pagine di Autori” pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell’editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.

Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l’esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo “pubblicabile”; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a vendersi e a remunerare il lavoro del suo autore.

Il libro “Le mie pagine di Autori” si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «indagare con uno sguardo diverso il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un’opera d’arte, per supportare e incoraggiare la creatività e il lavoro degli artisti». E ribadito nella nota finale, dove l’autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l’arte è umile, paziente e persistente».

Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

"Le mie pagine di Autori", il lato oscuro dell'editoria nel nuovo libro di Janette Lart

comunicativamente.com/Arte-Cultura/91788/quotLemiepaginediAutoriquotillatooscurodelleditorianelnuovolibrodiJanetteLart.html



COMUNICATIVAMENTE



Un'antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L'ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta "Le mie pagine di Autori" pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell'editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.

Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è associato a un colore, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori. Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; di diritti d'autore trattenuti con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi - civetta che si concludono con la proposta d'acquisto delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro.

Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l'esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo "pubblicabile"; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a vendersi e a remunerare il lavoro del suo autore.

Il libro "Le mie pagine di Autori" si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «indagare con uno sguardo diverso il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un'opera d'arte, per supportare e incoraggiare la creatività e il lavoro degli artisti». E

ribadito nella nota finale, dove l'autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l'arte è umile, paziente e persistente».

Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

Info e contatti

<https://www.janettelart.eu/>

Approfondimento: <https://www.inpressufficiostampa.com/2025/02/le-mie-pagine-di-autori-il-lato-oscuro.html#more>

Comunicato di  [inpress](#) | Pubblicato **Giovedì, 20-Feb-2025** | Categoria: [Arte-Cultura](#)

Tags: [narrativa](#), [libri](#), [editoria](#)

Svelato Il lato oscuro dell'editoria: Il nuovo libro di Janette Lart

 efebok.com/svelato-il-lato-oscuro-delleditoria-il-nuovo-libro-di-janette-lart/

Redazione efebok

24 febbraio 2025



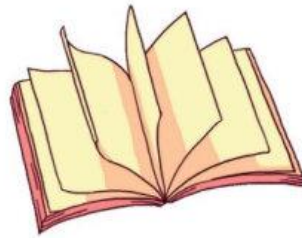
Arriva il nuovo libro di Janette Lart, un misterioso rilevamento sul lato oscuro dell'editoria, con lo scopo di indagare con uno sguardo diverso il reale.

“Le mie pagine di Autori”, il lato oscuro dell'editoria nel nuovo libro di Janette Lart

Catania, 18 Febbraio 2025: Un'antologia di racconti che hanno per tema il **rapporto controverso tra scrittori** che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed **editori**. Gli stessi che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L'ha scritta **Janette Lart** (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta “**Le mie pagine di Autori**” pubblicata sulla piattaforma **Passione Scrittore**, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell'editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.

Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è **associato a un colore**, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori. Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; anche di **diritti d'autore trattenuti** con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi – civetta che si concludono con la **proposta d'acquisto** delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro.

LE MIE PAGINE DI AUTORI



JANETTE LART

Lo stile e gli scopi del libro di Janette Lart

Con uno **stile chiaro, asciutto**, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l'esito di una **valutazione editoriale**, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo "pubblicabile"; momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Ogni tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un **editore onesto**, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a vendersi e a remunerare il lavoro del suo autore.

Il libro "**Le mie pagine di Autori**" si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «**indagare con uno sguardo diverso** il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un'opera d'arte, per supportare e **incoraggiare la creatività e il lavoro degli artisti**». E ribadito nella nota finale, dove l'autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l'arte è umile, paziente e persistente».

Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

Info e contatti

<https://www.janettelart.eu/>

Segnalazione: “Le mie pagine di Autori” di Janette Lart

labottegadeilibri.it/segnalazione-le-mie-pagine-di-autori-di-janette-lart/segnalazione

28 febbraio 2025

“**Le mie pagine di Autori**” di **Janette Lart** pubblicato a Febbraio 2025 per **Passione Scrittore**

Questa è una raccolta di pagine colorate, ovvero un’antologia di racconti suddivisi in pagine a colori o colorate, ogni colore, e anche ogni non-colore, sarà associato a un racconto. Ogni racconto ha un inizio e un finale, il personaggio protagonista, sempre un’autrice o un autore alle prese con la pubblicazione della sua opera, sarà sempre diverso all’interno di una narrazione nuova e indipendente. Ci saranno storie di successo e altre più amare, tratte liberamente dall’esperienza dell’autrice Janette Lart.

Nata in Italia nel 1965, **Janette Lart** pubblica nel 2020 ‘Chunks of Poems’, una raccolta di poesie brevi, in audiolibro. Dopo un mese, ‘Buon giorno, mondo, ci sono anch’io!’. A settembre pubblica ‘Cyberstalker, diario di Erika’, nello stesso anno, la raccolta di poesie ‘Coffee & Tea’. Nel novembre 2021 viene pubblicata la raccolta di poesie ‘Elegiadramente’. Nel febbraio 2022 esce il romanzo ‘Quei fiori’ e nell’ottobre 2022 la seconda parte ‘Il cordone di fiori’, valutato e accettato per la mostra di maggio 2023 da Il Salone Internazionale del Libro di Torino.

Sempre nel 2023 pubblica ‘Among Petals and Thorns’, in inglese, esposto nella vetrina della London Book Fair 2023. Poi esce ‘Home, casa’ in edizione multilingue, classificandosi 93^/100 su Amazon e presentato alla Bologna Children’s Book Fair 2024.

Nel 2024 escono la nuova edizione di ‘Among Petals and Thorns’ e l’edizione tascabile di ‘Chunks of Poems’.

Titolo: Le mie pagine di Autori

Autrice: Janette Lart

Casa Editrice: Passione Scrittore

Pagine: 200

Data di uscita: Febbraio 2025

Maria Rita

**LE MIE
PAGINE
DI
AUTORI**



JANETTE LART



Sono principalmente moglie e mamma di due splendide ragazze ed ho la passione per la musica ma soprattutto per la lettura. Leggo di tutto romanzi, saggi, storici, ma non leggo libri nè di fantascienza né di horror.



“Le mie pagine di Autori”

Un’antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L’ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta “Le mie pagine di Autori” pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell’editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.

Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è associato a un colore, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori. Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; di diritti d’autore trattenuti con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi - civetta che si concludono con la proposta d’acquisto delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro.

Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l’esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo “pubblicabile”; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a vendersi e a remunerare il lavoro del suo autore.

Il libro “Le mie pagine di Autori” si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «indagare con uno sguardo diverso il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un’opera d’arte, per supportare e incoraggiare la creatività e il lavoro degli artisti». E ribadito nella nota finale, dove l’autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l’arte è umile, paziente e persistente».

Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

Info e contatti <https://www.janettelart.eu/>

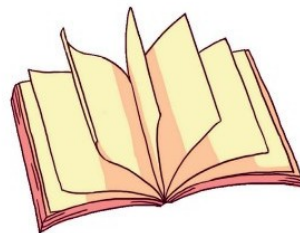
articolo pubblicato il: **24/02/2025**

“Le mie pagine di Autori”, il lato oscuro dell’editoria nel nuovo libro di Janette Lart

LA liquidarte.it/le-mie-pagine-di-autori-il-lato-oscuro-dell-editoria-nel-nuovo-libro-di-janette-lart.html

24 febbraio 2025

LE MIE PAGINE DI AUTORI



JANETTE LART

Un’antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L’ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta “Le mie pagine di Autori” pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell’editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.

Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è associato a un colore, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori. Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; di diritti d’autore trattenuti con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi – civetta che si concludono con la proposta d’acquisto delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro.

Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l'esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo "pubblicabile"; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a vendersi e a remunerare il lavoro del suo autore.

Il libro "Le mie pagine di Autori" si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «indagare con uno sguardo diverso il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un'opera d'arte, per supportare e incoraggiare la creatività e il lavoro degli artisti». E ribadito nella nota finale, dove l'autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l'arte è umile, paziente e persistente».

Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

Info e contatti

<https://www.janettelart.eu/>

Le mie pagine di Autori

 librocafe.it/libro/140485/le-mie-pagine-di-autori

Janette Lart

[Compra su Amazon](#)

Autore

[Janette Lart](#)

Pubblicazione

03/02/2025

Categorie

- [Narrativa contemporanea](#)
- [Racconti](#)

Un'antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L'ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta "Le mie pagine di Autori" pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell'editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.

Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è associato a un colore, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori. Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; di diritti d'autore trattenuti con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi - civetta che si concludono con la proposta d'acquisto delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro.

LE MIE PAGINE DI AUTORI



JANETTE LART

Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l'esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo "pubblicabile"; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a vendersi e a remunerare il lavoro del suo autore.

Il libro "Le mie pagine di Autori" si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «indagare con uno sguardo diverso il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un'opera d'arte, per supportare e incoraggiare la creatività e il lavoro degli artisti». E ribadito nella nota finale, dove l'autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l'arte è umile, paziente e persistente».

Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

[Segnala o richiedi rimozione](#)

"Le mie pagine di Autori", il lato oscuro dell'editoria nel nuovo libro di Janette Lart

inpressufficiostampa.com/2025/02/le-mie-pagine-di-autori-il-lato-oscuro.html

Catania - Un'antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L'ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta "Le mie pagine di Autori" pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell'editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.



Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è associato a un colore, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori. Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; di diritti d'autore trattenuti con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi - civetta che si concludono con la proposta d'acquisto delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro.

Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l'esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo "pubblicabile"; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a vendersi e a remunerare il lavoro del suo autore.

Il libro "Le mie pagine di Autori" si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «indagare con uno sguardo diverso il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un'opera d'arte, per supportare e incoraggiare la creatività e il lavoro degli artisti». E

ribadito nella nota finale, dove l'autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l'arte è umile, paziente e persistente».

Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

Info e contatti

<https://www.janettelart.eu/>

blog-detail - Recensito

 recensito.net/blog-detail/post/193227/le-mie-pagine-di-autori-il-lato-oscuro-dell-editoria-nel-nuovo-libro-di-janette-lart



Un'antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L'ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta "Le mie pagine di Autori" pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell'editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.

Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è associato a un colore, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori. Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; di diritti d'autore trattenuti con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi - civetta che si concludono con la proposta d'acquisto delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro.

Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l'esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo "pubblicabile"; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante


Recensito
quotidiano di cultura e spettacolo

esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a vendersi e a remunerare il lavoro del suo autore.

Il libro "Le mie pagine di Autori" si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «indagare con uno sguardo diverso il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un'opera d'arte, per supportare e incoraggiare la creatività e il lavoro degli artisti». E ribadito nella nota finale, dove l'autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l'arte è umile, paziente e persistente».

Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

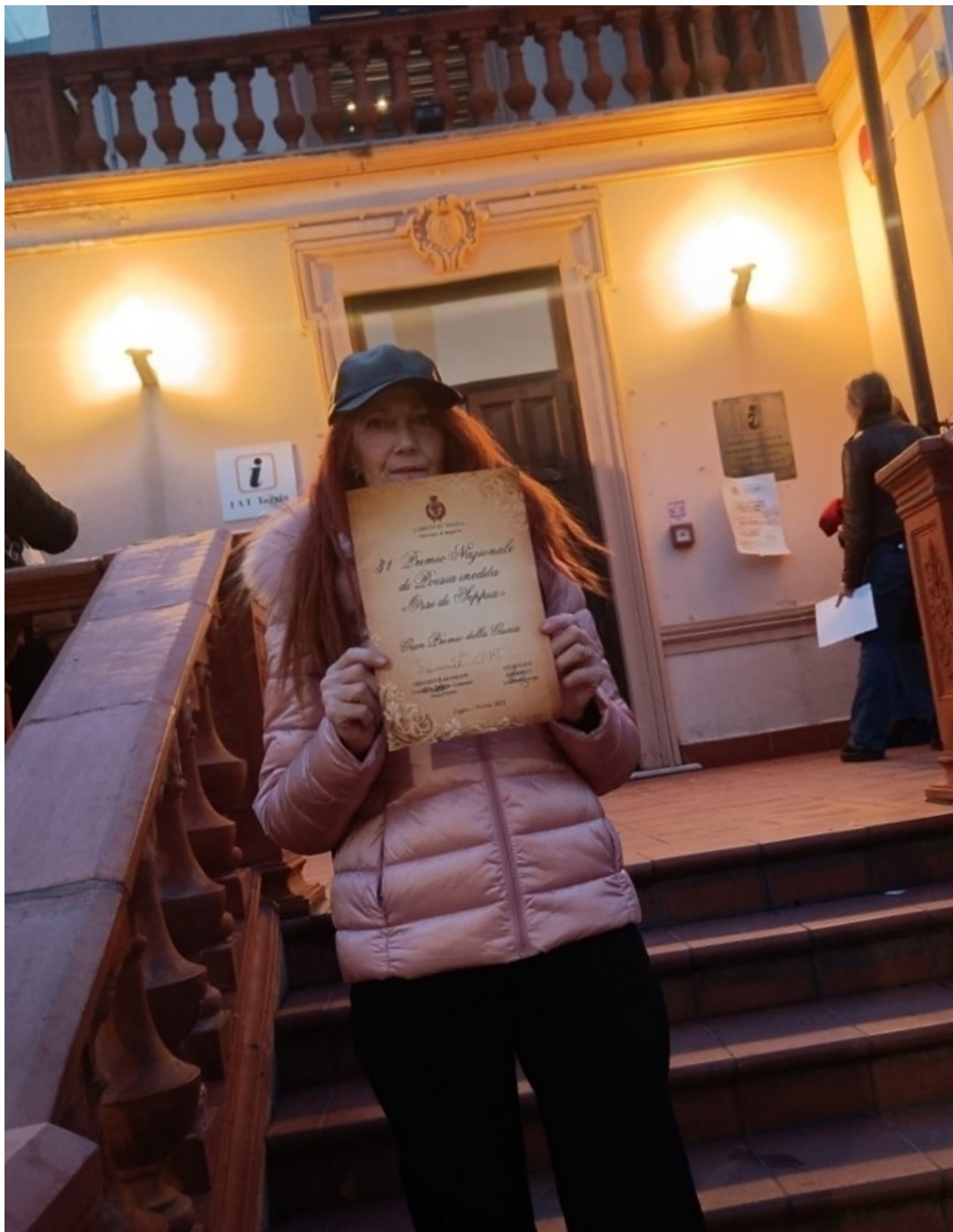
Redazione

La poetessa Janette Lart vince un riconoscimento al 31° “Premio Nazionale di Poesia Inedita Ossi di Seppia”

 clessidra2021.it/2025/03/04/la-poetessa-janette-lart-vince-un-riconoscimento-al-31-premio-nazionale-di-poesia-inedita-ossi-di-seppia

4 marzo 2025

-  Marco Maria Patti



Janette Lart, poetessa che vive in provincia di Catania, ha ricevuto a Taggia in Liguria ,giorno 1 Marzo, il riconoscimento *Gran Premio della Giuria* in occasione del “31° Premio Nazionale di Poesia Inedita Ossi di Seppia” . L’evento si è svolto nell’elegante Villa Boselli e all’autrice Janette Lart è stata consegnata la pergamena **Gran Premio della Giuria** per la partecipazione al Concorso Nazionale con la lirica “Cristallino-IOL” che rispecchia una tematica personale. Tale riconoscimento è stato consegnato dal Consigliere Comunale alla Cultura **Chiara Cerri**.

Jannette Lart riceve la pergamena da Chiara Cerri

Abbiamo posto a questa interessante artista alcune domande.

Cosa si prova a ricevere un attestato così importante?

Lo scorso dicembre sono stata sottoposta a intervento per la sostituzione del cristallino, perché i miei problemi alla vista erano peggiorati, soprattutto alla guida. Appena tolta la benda ho provato una profonda gratitudine e una grande emozione per la possibilità di notare dettagli dell'ambiente che mi circondava. I versi sono sgorgati in modo naturale dalle sensazioni che mi hanno accompagnato in questo processo nel quale le ombre cedevano spazio alla luce.



La poesia, secondo te, può essere accostata alle nuove generazioni?

Assolutamente! Quando non è un'impalcatura elegante e studiata per i club poetici, ma parte dall'esperienza umana, la poetica vive e diffonde vitalità. L'opera artistica non è una cornice, anche se la cornice è utile e coreografica.

E tu, quale cornice hai usato per definire meglio la tua esperienza?

Ho utilizzato *la perla* che viene custodita dentro la conchiglia, in effetti la benda oculare si chiama tecnicamente conchiglia. Le parole opalescente, rilucente, concava, coltivar sono tutti attributi della perla. Infine, la vera perla è la poesia stessa.

Veramente significativa, Janette, hai trasformato un intervento di chirurgia in un intervento di poesia. Progetti per il futuro?

Ho appena pubblicato una raccolta di racconti tratti dalla mia esperienza di scrittrice "Le mie pagine di Autori", spero possa essere di supporto a tutte le autrici e gli autori che è stato valutato positivamente dal Salone Internazionale del Libro di Torino.

In occasione dell'otto marzo, la Giornata Internazionale della Donna, quale messaggio vorresti condividere?

Prendendo spunto da Virginia Woolf "Una donna, se vuole scrivere romanzi, deve avere soldi e una stanza per sé, una stanza propria", direi che le donne devono coltivare l'indipendenza economica per poter raggiungere la libertà.

Janette Lart

Ringraziando Janette Lart, pubblichiamo di seguito la lirica premiata.

Cristallino-IOL-

Come un bambino appena nato
dalla rilucente luce accecato
d'amorevoli cure circondato
protetto per non essere turbato.
Tanta pazienza Amor depone
e quotidiane pratiche dispone
di tanto in tanto un sospiro lieve
a trapelar l'insensata ansia breve.
E mentre in trepida attesa
le ombre danzano dantesca mente
la concava conchiglia custodisce
l'opalescente dono c'ognun ambisce
di veder la creazione che stupisce.
E riconoscente alla sapiente scienza
dell'arte di coltivar tale conoscenza
vedo nella vita mia, una perla di poesia.



blog-detail - Recensito

 recensito.net/blog-detail/post/193227/le-mie-pagine-di-autori-il-lato-oscuro-dell-editoria-nel-nuovo-libro-di-janette-lart

Un'antologia di racconti che hanno per tema il rapporto controverso tra scrittori che provano a farsi strada sulla scena letteraria ed editori che molto spesso li illudono, li ingannano e cercano di trarre un ingiusto guadagno dal loro lavoro. L'ha scritta Janette Lart (il suo è un nom de plume), talentuosa autrice indipendente. Che, nella raccolta "Le mie pagine di Autori" pubblicata sulla piattaforma Passione Scrittore, riversa il suo percorso a ostacoli nel variegato mondo dell'editoria, attraverso il filtro della trasfigurazione letteraria e il metodo delle variazioni sul tema.



Venticinque racconti brevi, ognuno dei quali è associato a un colore, che tratteggiano un ritratto tra luci (poche) e ombre della cosiddetta editoria grigia e nera, giusto per restare in tema di colori. Narrano di editori, o pseudo tali, a pagamento o a doppio binario; di asettiche piattaforme digitali con cui è impossibile comunicare; di diritti d'autore trattenuti con la scusa di un documento che manca; di servizi di promozione a pagamento che quasi mai mantengono le proprie promesse; e di concorsi - civetta che si concludono con la proposta d'acquisto delle copie ai vincitori. Una trafila di esperienze da cui sono passati di certo tutti coloro che, almeno una volta nella vita, hanno accarezzato il sogno di pubblicare un libro.

Con uno stile chiaro, asciutto, a tratti lirico, Janette Lart dischiude un mondo di emozioni, di sogni e ideali infranti dal cinismo di truffatori senza scrupoli; di trepide attese per l'esito di una valutazione editoriale, quasi sempre seguita dalla richiesta di acquistare servizi per rendere il testo "pubblicabile"; di momenti di sconforto e di amarezza legati alla frustrante esperienza di vedere la propria arte ignorata e negletta. Di tanto in tanto, tra tante ombre, brilla una luce di speranza: un editore onesto, una piattaforma digitale che fa il lavoro per bene, un libro che comincia a vendersi e a remunerare il lavoro del suo autore.

Il libro "Le mie pagine di Autori" si propone di diffondere un messaggio positivo e di incoraggiare gli aspiranti scrittori e gli autori emergenti che inseguono la gloria artistica o letteraria. Un messaggio, questo, reso esplicito fin dalla premessa: il libro intende «indagare con uno sguardo diverso il reale che mi ha mostrato le bellezze che si celano in un'opera d'arte, per supportare e incoraggiare la creatività e il lavoro degli artisti». E ribadito nella nota finale, dove l'autrice regala ai suoi lettori non solo un consiglio di scrittura, ma una vera e propria perla di saggezza: «Brilla di unicità senza cercare lo straordinario, perché l'arte è umile, paziente e persistente».

Janette Lart (Catania, 1965), sposata e madre di due figli, insegna Lingua Inglese al Liceo. Vive di fronte al mare che per lei rappresenta una costante fonte di ispirazione poetica e letteraria. Sensibile ai temi della lotta per i diritti delle donne, ha pubblicato sillogi poetiche e romanzi, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti.

Rimani aggiornato su tutte le novità e gli ultimi articoli del Blog